



**Comune di Bobbio Pellice**

Città Metropolitana di Torino

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA  
PER LA CONCESSIONE IN USO  
DI N. 9 LOTTI DI PASCOLO  
DI PROPRIETA' COMUNALE**

**Per anni sei (6) - Rinnovabile per un triennio**

In applicazione del Regolamento Pascoli del Comune di Bobbio Pellice approvato con D.C.C. n. 44 del 28 dicembre 2022 e succ. n. 6 del 14/02/2023, di seguito definito Regolamento.

In applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/02/2023.

il Comune di Bobbio Pellice rende noto quanto segue

## 1. PREMESSE

Il presente avviso di asta pubblica contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dei lotti di pascolo (n.9) di proprietà comunale, come meglio descritti nell'allegato "Regolamento Pascoli del Comune di Bobbio Pellice" approvato con D.C.C. n. 44 del 28 dicembre 2022 e succ. D.C.C. n. 6 del 14/02/2023

## 2. PRINCIPI GENERALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione di uno o più lotti se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione. L'Amministrazione per conto della quale viene svolta la procedura di gara si riserva inoltre di non concludere motivatamente il contratto, anche qualora sia avvenuta l'aggiudicazione.

## 3. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Bobbio Pellice. Indirizzo: Piazza Caduti per la Libertà 7 – 10060 Bobbio Pellice (TO). Tel. 0121.957882. PEC: [protocollo.comunebobbioellice@pec.it](mailto:protocollo.comunebobbioellice@pec.it).  
È designato quale Responsabile Unico del Procedimento, il Sig. TUMMINELLO GABRIELE.  
Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inoltrare al RUP, all'indirizzo di PEC: [protocollo.comunebobbioellice@pec.it](mailto:protocollo.comunebobbioellice@pec.it).

## 4. PROCEDURA DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura di confronto concorrenziale ai sensi del Regio Decreto del 23 maggio 1927 n. 827, nel rispetto dei criteri di preferenza e precedenza esplicitati nell'art. 11 commi 4, 5, 6 e 7 del Regolamento, di seguito integralmente richiamati.

I documenti di gara sono accessibili all'indirizzo: <http://www.comune.bobbioellice.to.it/Home/Bandigare?Tipo=1>.

Tutti gli atti di competenza del Comune di Bobbio Pellice relativi alla presente procedura sono pubblicati sul profilo del committente: <http://www.comune.bobbioellice.to.it/Home/Bandigare?Tipo=1>.

## 5. DESCRIZIONE

Il presente avviso concerne la concessione dei seguenti Lotti di pascoli di proprietà Comunale:

ALPEGGIO	Superficie lorda (ha)	Superficie pascolabile eligibile (ha)	Superficie pascolabile non eligibile (ha)	Stagione di pascolo gg	Carico minimo UBA	Carico massimo UBA	Carico max istantaneo UBA
Giulian	787	456	100	90	150	230	350
Bancet	392	211	14	70	75	140	350
Crosenna	598	343	58	100	120	160	350
La Rossa	435	306	43	100	100	150	300

ALPEGGIO	Superficie lorda (ha)	Superficie pascolabile eligibile (ha)	Superficie pascolabile non eligibile (ha)	Stagione di pascolaggio	Carico minimo UBA	Carico massimo UBA	Carico massimo istantaneo UBA
Pis della Rossa	1.065	361	156	90	85	170	300
Pis Uvert	613	272	123	130	70	130	300
Prà inferiore*	484	355	66	100	140	220	350
Partia d'Amont*	1.209	486	20	90	150	230	350
Content (condiviso tra Prà e Partia d'Amont)	256	214	20	90	85	125	250

\*La concessione degli alpeggi Prà Inferiore e Partia d'Amont comporta l'assegnazione in condivisione di pascolo al 50% del comprensorio di pascolo denominato "Content". Tale assegnazione complementare risulta imprescindibile e comporta il pascolamento comune tra i due concessionari della zona del Content.

Il Regolamento comprende cartografie e schede descrittive per ogni alpeggio. Le cartografie allegate al Regolamento costituiranno parte integrante di ogni contratto di concessione. Le schede descrittive allegate al Regolamento comprendono per ogni alpeggio la distinta dei mappali catastali interessati suddivisi nelle classi tipologiche UNAR.

## 6. DURATA DEL CONTRATTO CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni sei a partire dall'anno 2023 sino al 30 novembre 2029, eventualmente rinnovabile per un massimo di tre anni ad insindacabile giudizio del Comune di Bobbio Pellice.

## 7. IMPORTO DEI CANONI DI CONCESSIONE

Gli importi dei canoni di concessione, soggetti a rivalutazione negli anni successivi al primo in base ai coefficienti di adeguamento su base Istat computata al 80% (rif. art. 12 comma 3 del Regolamento), sono:

LOTTO	Canone (€/anno)
Giulian	€ 3.890,00
Bancet	€ 1.800,00
Crosenna	€ 2.410,00
La Rossa	€ 2.790,00
Pis della Rossa	€ 3.620,00
Pis Uvert	€ 2.370,00
Prà inferiore*	€ 3.370,00
Partia d'Amont*	€ 4.040,00
Content (condiviso tra Prà e Partia d'Amont)	€ 1.640,00

Il Canone relativo al Content è da ripartirsi in parti uguali tra i concessionari del Prà e della Partia d'Amont, in aggiunta ai canoni dei rispettivi alpeggi.

## **8. OBBLIGHI:**

L'aggiudicatario deve rispettare tutti gli obblighi contenuti nel Regolamento, con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli articoli: 10, 11, 17, 18, 19, 20, 23.

## **9. NORME PER LA PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla gara le imprese agricole, condotte da coltivatori diretti singoli o associati e/o imprenditori agricoli professionali singoli o associati.

Come previsto dall'art. 5 del Regolamento, i singoli comprensorio di pascolo possono essere richiesti in concessione sia da una singola azienda sia da una pluralità di aziende. Nel caso di pluralità di aziende le domande potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- 1) Costituzione di ATI tra le aziende interessate. E' consentita la presentazione dell'offerta da parte di un'ATI tra le aziende interessate, anche se non ancora costituita. In tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo a seguito dell'aggiudicazione, gli operatori devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, coincidente con il soggetto che gestirà i rapporti con l'Ente proprietario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura e' conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente gara e dal contratto di concessione. La durata dell'associazione dovrà essere almeno di anni sei, pari alla durata del periodo di concessione. Sarà stipulato dunque un unico provvedimento di concessione in capo all'ATI riferito all'intera superficie del comprensorio pascolivo.
- 2) Le aziende interessate, a prescindere dalla costituzione di un'ATI, potranno alternativamente richiedere la stipula di un contratto di concessione dell'intero alpeggio ovvero di concessione parziale dell'alpeggio per ogni azienda o ATI. In tale caso verrà presentata congiuntamente tra le aziende una domanda unica, con indicazione di un referente, in cui saranno specificate le singole aree di pascolo oggetto delle singole concessioni distinte in termini di superfici catastali e con allegata cartografia.

Nei suddetti casi 1) e 2) le domande dovranno contenere una dichiarazione di impegno al rispetto cumulativo dei carichi di bestiame minimi e massimi previsti dal Regolamento comunali dei pascoli. Le domande per i comprensori del Prà e della Partia d'Amont includono la quota indivisa del 50% del Content.

I concorrenti dovranno essere iscritti alla C.C.I.A.A. come imprenditori agricoli a titolo principale-Coltivatori diretti singoli od associati-Cooperative agricole.

È ammessa la partecipazione a più di un Lotto.

## **10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

In base all'art 11 comma 4 del Regolamento qualora per un singolo alpeggio pervenga nei tempi stabiliti un'unica richiesta la Giunta Comunale procederà direttamente all'assegnazione al richiedente.

Qualora invece vi siano più richieste concorrenti, in attuazione dell'art. 11 comma 5 del Regolamento la Giunta Comunale, sentita la Commissione Agricoltura, nominerà un'apposita commissione che, valutata la documentazione presentata dai richiedenti determinerà una graduatoria formulata sulla base dei criteri di priorità e preferenza sotto elencati.

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto dei criteri di preferenza e precedenza esplicitati nell'art. 11

commi 6 e 7 del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 si definiscono i seguenti criteri di valutazione:

-a) pregressa esperienza documentata nella monticazione in alpeggio di bestiame bovino, ovino o caprino: **fino a 30 punti (1 punto per ogni anno)**;

(N.B. nel caso di partecipazione in A.T.I. costituita o costituenda ovvero nel caso di cui al precedente art. 9 punto 2), ciascun operatore dovrà documentare l'esperienza pregressa nella monticazione in alpeggio di bestiame bovino, ovino o caprino; ai fini del punteggio da assegnare dev'essere calcolato il numero totale degli anni di esperienza degli operatori aggregati, sommando gli anni di ciascuno di essi ed assegnando 1 punto per ciascun anno di esperienza fino ad un massimo di 30 punti);

-b) esperienza pregressa di almeno cinque anni consecutivi nella gestione di comprensori di pascolo in alpeggio di proprietà pubblica ubicati nel Comune di Bobbio Pellice o in territori della Valle Pellice (Villar Pellice, Torre Pellice, Rorà, Angrogna): **5 punti**;

(N.B. nel caso di partecipazione in A.T.I. costituita o costituenda ovvero nel caso di cui al precedente art. 9 punto 2), dev'essere calcolato il numero totale degli anni consecutivi di esperienza degli operatori aggregati, sommando gli anni di ciascuno di essi ed assegnando il punteggio previsto nel caso in cui l'esperienza pregressa complessiva nella gestione di comprensori di pascolo in alpeggio di proprietà pubblica ubicati nel Comune di Bobbio Pellice o in territori della Valle Pellice sia pari o superiore a cinque anni consecutivi);

-c) esperienza pregressa (almeno 5 anni) nella caseificazione in alpeggio di latte locale e/o nella produzione di formaggi tipici del luogo (quali – a titolo esemplificativo Tome o Seiras del Fen): **15 punti** (di cui **10 punti** per esperienza pregressa nella caseificazione in alpeggio di latte locale; **3 punti** per esperienza pregressa nella produzione di formaggi Tome tipiche del luogo; **2 punti per esperienza pregressa nella produzione di Seiras del Fen**);

(N.B. nel caso di partecipazione in A.T.I. costituita o costituenda ovvero nel caso di cui al precedente art. 9 punto 2), il punteggio verrà assegnato anche qualora uno solo degli operatori aderenti all'A.T.I. possieda l'esperienza oggetto di valutazione);

-d) proprietà o disponibilità nel territorio del Comune di Bobbio di immobili in alpeggio, strumentali all'attività di pascolo di bestiame bovino, ovino o caprino (abitazioni, stalle, magazzini e/o idonei locali per la lavorazione di latte locale e conservazione di prodotti caseari): **5 punti**;

(N.B. nel caso di partecipazione in A.T.I. costituita o costituenda ovvero nel caso di cui al precedente art. 9 punto 2), il punteggio verrà assegnato anche qualora uno solo degli operatori aderenti all'A.T.I. possieda gli immobili in alpeggio sopra indicati);

-e) impegno a svolgere la caseificazione in alpeggio del latte prodotto dal bestiame monticato (l'atto di impegno, da allegare, va assunto come da MODELLO 6) dovrà comprendere l'impegno a mungere in alpeggio i capi di bestiame monticati - specificando il numero di capi, la razza ed il quantitativo minimo di latte ragionevolmente producibile e da trasformare -, nonché a caseificare in alpeggio in idonei locali di lavorazione del latte e conservazione dei prodotti della trasformazione, in particolare *Seiras del Fen e Servage*, da documentare mediante dimostrazione dell'adesione a disciplinari di caseificazione, e ad allestire un punto vendita aziendale per la vendita al pubblico dei prodotti stessi): **5 punti** (N.B. l'impegno dovrà essere assunto per l'intera durata della concessione e l'inadempimento del medesimo comporterà la decadenza della concessione del pascolo);

-f) impegno a fornire ospitalità agrituristica in fabbricati, pubblici o privati, presenti in alpeggio: **5 punti** (N.B. l'impegno dovrà essere assunto per l'intera durata della concessione e l'inadempimento del medesimo comporterà la decadenza della concessione del pascolo);

-g) proposte di miglioramento dei pascoli e/o di adeguamento/manutenzione dei fabbricati esistenti in alpe, degli impianti connessi, delle infrastrutture del comprensorio: **fino a 30 punti**;

- proposte di miglioramento delle aree di pascolo (decespugliamento; sfalcio residui; limitazioni dell'invasione arbustiva): **fino a 7 punti** (ai fini dell'assegnazione di un punteggio il

progetto di gestione dovrà necessariamente indicare le superfici da migliorare, il cronoprogramma delle attività previste ed il valore presunto delle attività; il punteggio verrà assegnato dalla Commissione in base a tali elementi del progetto di gestione);

- proposte di manutenzione ordinaria della viabilità di accesso al pascolo: **fino a 13 punti** (ai fini dell'assegnazione di un punteggio il progetto di manutenzione dovrà necessariamente indicare le opere da eseguire, il cronoprogramma delle attività previste ed il loro valore presunto; il punteggio verrà assegnato dalla Commissione in base a tali elementi del progetto di gestione);

- proposte manutenzione e/o miglioramento dei punti di abbeveraggio: **fino a 11 punti** (ai fini dell'assegnazione di un punteggio il progetto dovrà necessariamente indicare le opere da eseguire, il cronoprogramma delle attività previste ed il loro valore presunto; il punteggio verrà assegnato dalla Commissione in base a tali elementi del progetto di gestione);

-h) canone annuo offerto maggiore del 10% rispetto all'importo del canone (rif. art. 7): **punti 5**.

Nell'assegnazione in concessione dei singoli alpeggi, la Giunta Comunale, su proposta formulata dalla Commissione di valutazione di cui sopra all'esito della valutazione comparativa tra le istanze tempestivamente pervenute, sentita la Commissione Agricoltura, provvederà all'affidamento in concessione dei singoli alpeggi assegnando precedenza – in caso di parità – alla storicità d'insediamento sui singoli pascoli, alla pregressa esperienza professionale nella conduzione di pascoli locali e/o nella lavorazione di latte locale e/o nella caseificazione in alpeggio.

## **11. TERMINI DI RICEZIONE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE OFFERTE**

Il plico in formato cartaceo dovrà pervenire materialmente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bobbio Pellice entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 18.00 del giorno 16 del mese di MARZO 2023.**

Non saranno ammesse offerte che dovessero pervenire successivamente.

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura: "**Non aprire - Offerta per la concessione degli alpeggi comunali del giorno 16 del mese di MARZO 2023 per la concessione dell'alpeggio .....**". Nel plico dovranno essere contenute tre buste sigillate, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti la dicitura:

- Busta A) DOCUMENTAZIONE GENERALE;
- Busta B) - RELAZIONE INTEGRATIVA E PROGETTO DI GESTIONE DELL'ALPEGGIO
- Busta C) – OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere sottoscritta dai titolari o dai legali rappresentanti delle aziende. In caso di ATI la domanda dovrà essere sottoscritta dal soggetto mandatario, nel caso in cui la stessa non fosse ancora regolarmente costituita (costituenda) la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli aderenti; in caso di concessioni parziali del medesimo alpeggio a più ditte, la domanda dovrà essere sottoscritta dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le aziende.

## **12. DOCUMENTI DA PRESENTARE**

Nel plico dovrà essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione

### ***BUSTA A – DOCUMENTAZIONE GENERALE:***

**A) Istanza di partecipazione** con indicazione dell'alpeggio richiesto, sottoscritta, a seconda dei casi, da tutti i partecipanti all'ATI (mandatario e mandanti) o in caso di concessioni parziali del medesimo alpeggio a più ditte, dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le aziende coinvolte, con indicazione

di rag. sociale, sede e iscrizione alla CCIAA di ogni azienda (**MODELLO 1**).

In caso di ATI dovrà essere allegata la scrittura privata di costituzione, con indicazione di ragione sociale, sede e iscrizione alla CCIAA di ogni azienda;

In caso di concessioni parziali dovrà essere prodotta una distinta, con allegata cartografia, dei terreni oggetto di ogni singola concessione parziale, sottoscritta congiuntamente dai titolari o rappresentanti legali di tutte le aziende coinvolte;

**B) dichiarazioni di cui al MODELLO 2 (una per ogni soggetto partecipante), aventi ad oggetto:**

- a) Di aver preso visione del bando di gara e del Regolamento e di accettarli e di attuarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione;
- b) Di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture e infrastrutture;
- c) Che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, e inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della presente asta;
- d) Che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti;
- e) Di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- f) Che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla sua condotta professionale, né a carico del legale rappresentante;
- g) Che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- h) Che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- i) L'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;
- j) Di non avere contenzioni con il Comune di Bobbio Pellice;
- k) Di non avere situazioni di morosità con il Comune di Bobbio Pellice ovvero situazioni di morosità con altre Pubbliche Amministrazioni in relazione a contratti di affitto o concessione di pascoli comunali.

Tutti i soggetti partecipanti, sia in forma di ATI come mandatari e mandanti, sia con richiesta di concessioni parziali dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra, rese ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni (**MODELLO 2**). Dovrà essere allegata fotocopia della carta di identità dei i soggetti firmatari.

**C) Scrittura privata di costituzione A.T.I. (MODELLO 3)** (se pertinente);

**D) Dichiarazione di impegno** al rispetto cumulativo dei carichi di bestiame minimi e massimi previsti dal Regolamento comunale dei pascoli (**MODELLO 4**);

**E) Atto di impegno**, sotto forma di atto notorio, a costituire formalmente l'A.T.I. in caso di aggiudicazione del lotto, come previsto all'art. 9 punto 1 dell'avviso (se pertinente);

**F) Elaborato descrittivo** delle aree di pascolo oggetto delle singole concessioni distinte in termini di superfici catastali e con allegata cartografia (se pertinente).

### ***BUSTA B – RELAZIONE INTEGRATIVA E PROGETTO DI GESTIONE DELL'ALPEGGIO.***

Ciascun partecipante dovrà presentare la Relazione di cui al **MODELLO 5**, contenente la descrizione dei requisiti di capacità tecnica e delle modalità di gestione dell'alpeggio richiesto in concessione indicate nel modello e rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal precedente art. 10 per la valutazione degli aspetti qualitativi dell'offerta.

La Relazione di cui al Modello 5 dovrà essere sottoscritta dall'operatore partecipante alla gara e, in caso di partecipazione in ATI, da parte di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo

(mandatario e mandanti). In caso di richiesta di concessione di parte dell'alpeggio ai sensi del precedente art. 9 punto 2, la Relazione di cui al Modello 5 dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari delle aziende agricole coinvolte dal progetto di gestione del pascolo.

Allegata alla relazione integrativa e progetto di gestione dell'alpeggio dovrà essere allegato il relativo atto di impegno sottoscritto dalle parte come sopra riportato - **MODELLO 6 (una per ogni soggetto partecipante)**.

### **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.**

Nella Busta C - 'Offerta economica' dovrà essere contenuto, a pena di esclusione, il modulo offerta economica redatto secondo lo schema di cui al **MODELLO 7** contenente la dichiarazione con il canone a base di gara di cui all'art. 7 del presente bando ovvero l'importo complessivo corrispondente all'incremento del 10% del canone base di cui al predetto art. 7. Detto importo complessivo del canone di concessione dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da parte dell'operatore partecipante alla gara secondo le modalità già indicate per le dichiarazioni di cui alla Busta B (e quindi da parte di tutti i soggetti partecipanti sia in caso di concessione parziale dell'intero comprensorio di pascolo, sia in caso di partecipazione in A.T.I.).

### **13. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della legge n. 241/1990.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

### **14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

In base all'art 11 comma 4 del Regolamento qualora per un singolo alpeggio pervenga nei tempi

stabiliti un'unica richiesta la Giunta Comunale procederà direttamente all'assegnazione al richiedente.

Qualora invece vi siano più richieste concorrenti, in attuazione dell'art. 11 comma 5 del Regolamento la Giunta Comunale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nominerà – sentita la Commissione Agricoltura - un'apposita commissione che, valutata la documentazione presentata dai richiedenti ai sensi del precedente art. 12, determinerà una graduatoria formulata sulla base dei criteri di priorità e preferenza di cui al punto 10 del presente avviso. La Commissione, in seduta pubblica, verifica l'integrità dei plichi e la regolarità della 'documentazione generale' di cui alla Busta A; quindi, in seduta riservata, valuta le offerte tecniche (Busta B) e procede alla assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri di cui al precedente art. 10; infine, in seduta pubblica, procede all'apertura della Busta C contenente l'offerta economica e procede all'eventuale assegnazione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 10; contestualmente, determina la graduatoria finale sulla base dei criteri di priorità e preferenza di cui al precedente punto 10.

Il provvedimento di concessione sarà formalizzato entro trenta giorni dall'esito della procedura di confronto concorrenziale.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Amministrazione appaltante, nel pubblico interesse, oltre a quanto già ribadito al punto 2. del presente avviso, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490, ovvero all'art. 1-septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in legge 12.10.1982 n. 726 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'aggiudicatario.

Qualora non si dovesse motivatamente procedere all'assegnazione definitiva l'aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo.

## **15. PREDISPOSIZIONE E FIRMA DEL CONTRATTO**

A norma dell'art. 13 comma 1 del Regolamento, compiute le formalità di assegnazione e disposta la concessione dei comprensori di pascolo, gli assegnatari resteranno vincolati verso il Comune, mentre il Comune lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di concessione in uso.

A norma dell'art. 13 comma 2 del Regolamento la sottoscrizione del relativo contratto dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del pascolo. Decorso infruttuosamente tale termine ed in assenza di qualsiasi comunicazione da parte dell'assegnatario, quest'ultimo si intenderà decaduto da ogni diritto derivante dalla concessione e si procederà all'affidamento in favore di altro richiedente.

Il contratto di concessione in uso delle alpi pascolive verrà stipulato nella forma della scrittura privata, con l'intervento delle organizzazioni sindacali di categoria.

## **16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

A norma dell'art. 13 comma 3 del Regolamento tutte le imposte, le tasse e diritti relativi alla stipula del Contratto ed alla registrazione dello stesso sono a carico dell'aggiudicatario. Questi dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, i seguenti documenti:

- Garanzia fideiussoria per un ammontare pari ad una annualità del canone sotto forma di contratto di fideiussione bancaria, assicurativa o con deposito a favore del Comune di Bobbio Pellice, riscuotibile dal Comune a semplice richiesta, senza eccezioni, a garanzia e tutela degli obblighi contrattuali e gestionali e delle opere di miglioramento contenute nel contratto di concessione;
- Polizza assicurativa a copertura dei rischi di Responsabilità Civile derivanti all'esercizio dell'attività svolta con massimale non inferiore a Euro 500.000,00 (€ cinquecentomila/00), che andrà trasmessa al Comune.

## **17. DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA**

Fanno parte sostanziale del presente documento:

- Studio sui pascoli comunali composto da: Regolamento comunale dei Pascoli, Relazione tecnico metodologica, Cartografie dei singoli comprensori con indicazione dell'uso del suolo, schede dei comprensori di pascolo;
- Schema di concessione in uso;
- Modello 1 – Istanza di partecipazione;
- Modello 2 – Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Modello 3 – Schema scrittura privata di costituzione A.T.I.;
- Modello 4 – Dichiarazione di impegno al rispetto cumulativo dei carichi di bestiame minimi e massimi previsti dal Regolamento comunale dei pascoli;
- Modello 5 – Schema relazione integrativa;
- Modello 6 – Atto d'impegno;
- Modello 7 – Schema di offerta economica.

## **18. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento, al Regolamento, alle norme agrarie vigenti in materia, al R.D. 827/1924 ed al Codice Civile.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, nel Regolamento e nei suoi allegati.

## **19. NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

- i dati richiesti sono raccolti unicamente per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla L. 11 febbraio 1971 n° 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla L. 3 maggio 1982 n° 203 e D. Lgs.18 maggio 2001, n°228, nonché dai regolamenti dell'Ente proprietario, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione della malga per finalità inerenti la gestione del servizio;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;
- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Ente proprietario incaricato del trattamento e del procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;
- tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all'apertura delle offerte;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune di Bobbio Pellice;

## **20. INFORMAZIONI**

Il presente bando e gli allegati saranno pubblicati per tutta la durata dello stesso all'albo pretorio del comune di Bobbio Pellice nonché sul profilo web istituzionale alla pagina "BANDI DI GARA" individuato all'indirizzo <http://www.comune.bobbiopellice.to.it/Home/Bandigare?Tipo=1>

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico:

Lunedì 8,30 – 12,30

Martedì 8,30 – 12,30

Venerdì 11,00 – 12,30

e.mail [tecnico.comune.bobbiofellice.to.it](mailto:tecnico.comune.bobbiofellice.to.it)

PEC [protocollo.comunebobbiofellice@pec.it](mailto:protocollo.comunebobbiofellice@pec.it)

Telefono 0121/95.78.82 int. 2

Bobbio Pellice, lì 28/02/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Gabriele Geom. TUMMINELLO